

SOCIETA' MY SUN

Avviso di presentazione istanza per l'avvio del procedimento di VIA.

**PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società MYSUN srl, con sede legale in Bari alla via alla via Domenico Nicolai n. 104, 70122 Bari, comunica di aver presentato in data 11/11/2019 alla Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e Ambiente ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "Capobianco"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 alla lettera B.2.g/5-bis, denominata "impianti industriali per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 B.2.g/4 con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW".

Il sito sul quale sarà realizzato l'impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 108 ettari. Esso ricade nei fogli 1:25000 delle cartografie dell'Istituto Geografico Militare (IGM Ultima Ed.) n. 163 I-NE "Masseria Favalla" e n. 163 I-SE "Lucera", ed è catastalmente individuato alle particelle 56-57-72-73-388-389-391-390- 23-393-432-435-433-436-434-437-176-493-395-394- 44-477-179-439-446 del foglio 107 del Comune di San Severo. È ubicato a circa 10 km a sud dal centro abitato di San Severo e circa 8 km a nord-est dal centro abitato di Lucera.

Si presenta ad una quota variabile in direzione est-ovest tra 70 e 80 m sul livello medio del mare.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione dell'energia elettrica avente le seguenti caratteristiche

- potenza installata lato DC: 54,232 MWp;
- potenza dei singoli moduli: 380 Wp;
- n. 18 cabine di conversione e trasformazione;
- n. 4 cabine di smistamento;
- rete elettrica interna a 1500 V tra i moduli fotovoltaici, e tra questi e le cabine di conversione e trasformazione;
- rete elettrica interna a bassa tensione per l'alimentazione dei servizi ausiliari di centrale (controllo, illuminazione, forza motrice, ecc ...);
- rete elettrica interna a 30 kV per il collegamento in entra-esce tra le varie cabine di conversione/trasformazione e con le cabine di smistamento;
- rete telematica interna di monitoraggio per il controllo dell'impianto fotovoltaico.

Dall'analisi e stima degli impatti emerge che nella fase di costruzione gli unici impatti significativi sono confinati esclusivamente alle aree di lavorazione che producono interazioni con la pedologia e la morfologia delle aree direttamente interessate (impianto e sottostazione).

Tali impatti sono da considerarsi modesti per la durata limitata nel tempo e la bassa magnitudo.

Nella fase di esercizio, gli impatti principali sono rappresentati dall'inquinamento visivo e dal disturbo arrecato alla fauna e agli ecosistemi, in misura minore il rumore.

Per quanto riguarda il paesaggio la posizione dell'impianto in posizione arretrata rispetto alla costa limita fortemente l'impatto sulle aree di interesse turistico. Nel sito di intervento a carattere prevalentemente agricolo, non sono presenti habitat e specie vegetali di interesse conservazionistico. Il contesto territoriale riveste, nel complesso, uno scarso valore naturalistico. Sono presenti lembi di habitat semi naturale che però

si presentano di limitata estensione, poco o affatto strutturati e non connessi ecologicamente.

Dal punto di vista avifaunistico l'area presenta un popolamento decisamente basso. L'impatto di rumore e vibrazioni risulta limitato all'area ristretta limitrofa alle posizioni dell'impianto fotovoltaico e comunque tale da rispettare i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente. Il valore basso dell'impatto è garantito dall'assenza di recettori attuali e potenziali nell'area.

Infine, nella fase di dismissione, gli impatti prodotti saranno analoghi a quelli durante la fase di costruzione, tipici di lavorazioni di cantiere. Si sottolinea come le operazioni di ripristino e la completa smantellabilità di moduli fotovoltaici permetterà, al termine di vita dell'impianto, la totale reversibilità degli impatti prodotti.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sullo Sportello Telematica Unificato della Provincia di Foggia al seguente link: (https://sportellotelematico.provincia.foggia.it/lista_procedimenti)

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni in caso di ripubblicazione secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo@cert.provincia.foggia.it

Il Legale Rappresentante
MYSUN S.r.l.